



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II  
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, sul nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali, e successive modificazioni;  
VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo, e successive modificazioni;  
VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato, e successive modificazioni;  
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59;  
VISTA la legge 11 novembre 2003, n. 310, e successive modificazioni, recante "Costituzione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali";  
VISTA la legge 7 ottobre 2013, n. 112, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo, ed in particolare l'art.11, e successive modificazioni;  
VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance;  
VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 relativo all'articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;  
VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";  
VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 89, che, al fine di sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di due Fondi, uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo;  
VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l'articolo 183, comma 4, ai sensi del quale "La quota del Fondo unico dello spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'articolo 1 decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 3 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio 2014";  
VISTO il decreto 7 luglio 2020 del Direttore generale spettacolo, Rep. n. 1158, recante la ripartizione del FUS 2020 destinato alle fondazioni lirico-sinfoniche;  
VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";  
VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2021, n. 27, recate riparto di quota parte del fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, per il sostegno delle fondazioni lirico-sinfoniche a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 febbraio 2021, al numero 230;  
VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 12 gennaio 2021 (rep. n. 25), registrato dall'Ufficio centrale del Bilancio presso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in data 20 gennaio 2021, concernente l'assegnazione, per l'esercizio 2021, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, delle risorse finanziarie, in termini di competenza e cassa, desumibili dallo stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Tabella n. 13 - del bilancio di previsione dello Stato, per il conseguimento degli obiettivi per l'anno finanziario 2021;  
VISTO il DPCM 15 gennaio 2021, concernente incarico di funzione dirigenziale di livello generale, conferito ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, al Dott. Antonio Parente, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;  
VISTA la disponibilità, in termini di competenza e di cassa, sul capitolo 6678 di nuova istituzione nell'ambito del centro di responsabilità 8 - Direzione generale Spettacolo dello stato di previsione del Ministero della Cultura, pari ad € 20.000.000,00 per l'esercizio finanziario 2021;

## DECRETA:

### Art. 1

(Criteri di ripartizione)

1. Alla luce dei criteri di ripartizione di cui all'articolo 1 del decreto ministeriale 12 gennaio 2021, n. 27, le risorse complessive pari a € 20.000.000,00, destinate alle fondazioni lirico-sinfoniche sono attribuite per l'anno 2021, secondo le seguenti quote:



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
SERVIZIO II  
IL DIRETTORE GENERALE

a) una sub-quota di cui all'art. 1, comma 2, del DM 12 gennaio 2021, pari a 5 milioni di euro, è ripartita tra le fondazioni lirico-sinfoniche in base alle percentuali di riparto della quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata al medesimo settore ed individuate con il decreto del Direttore generale spettacolo 7 luglio 2020, come risultanti prima della riduzione disposta in applicazione della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica;

b) una sub-quota di cui all'art. 1, comma 3, del DM 12 gennaio 2021, pari a 15 milioni di euro, è ripartita tra le fondazioni lirico-sinfoniche in proporzione all'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti, conseguiti da ciascuna fondazione lirico-sinfonica nell'anno 2019, secondo i dati afferenti esclusivamente l'attività istituzionale e già in possesso di questa Direzione generale, contenuti nei bilanci consuntivi 2019, al fine di consentire la tempestiva erogazione delle medesime risorse. L'importo totale attribuito a ciascuna fondazione non può in ogni caso superare il limite del 20 per cento delle risorse di cui al presente comma. Ove, all'esito della ripartizione di cui al precedente periodo, vi fossero superamenti del limite da parte di una o più fondazioni, si procede alla distribuzione delle risorse eccedenti tra le altre fondazioni, in proporzione all'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti conseguiti dalle sole fondazioni ammesse a tale ulteriore ripartizione, secondo le modalità di cui al presente comma, fino a esaurimento delle eccedenze.

## Art. 2 (Ripartizione delle risorse)

1. Alla luce dei criteri di cui al D.M. 12 gennaio 2021, n. 27 e all'articolo 1 del presente decreto direttoriale, si dispone l'assegnazione delle risorse complessive, pari a € 20.000.000,00 a favore di ciascuna fondazione lirico-sinfonica secondo lo schema sotto indicato:

Fondazioni lirico-sinfoniche	Riparto sub-quota art. 1, comma 2, DM 12 gennaio 2021	Riparto sub-quota art. 1, comma 3, DM 12 gennaio 2021	Totale riparto quota art. 1, comma 1, DM 12 gennaio 2021
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	240.859,58	399.028,03	639.887,61
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	391.188,71	577.553,40	968.742,12
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	225.552,93	421.409,86	646.962,79
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	802.500,00	3.000.000,00	3.802.500,00
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	364.210,34	972.376,54	1.336.586,89
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	386.417,35	503.046,93	889.464,28
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	499.644,80	1.955.750,16	2.455.394,95
Fondazione Teatro Regio di Torino	342.683,84	1.066.836,81	1.409.520,65
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	238.924,20	295.731,64	534.655,85
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	436.496,66	1.451.314,98	1.887.811,65
Fondazione Arena di Verona	273.818,43	3.000.000,00	3.273.818,43
Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia	328.333,33	756.121,17	1.084.454,51
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	241.789,80	259.830,32	501.620,13
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	227.580,02	341.000,15	568.580,16
<b>Totale</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>15.000.000,00</b>	<b>20.000.000,00</b>

## Art. 3 (Utilizzo delle risorse)

Le fondazioni lirico-sinfoniche destinatarie delle risorse di cui al D.M. 12 gennaio 2021, n. 27, devono presentare alla Direzione generale Spettacolo, entro il 31 gennaio 2022, una relazione sull'utilizzo delle medesime risorse.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Antonio Parente)